



Città di Paderno Dugnano

Lo stato dei Servizi Sociali

rendicontazione degli interventi 2010



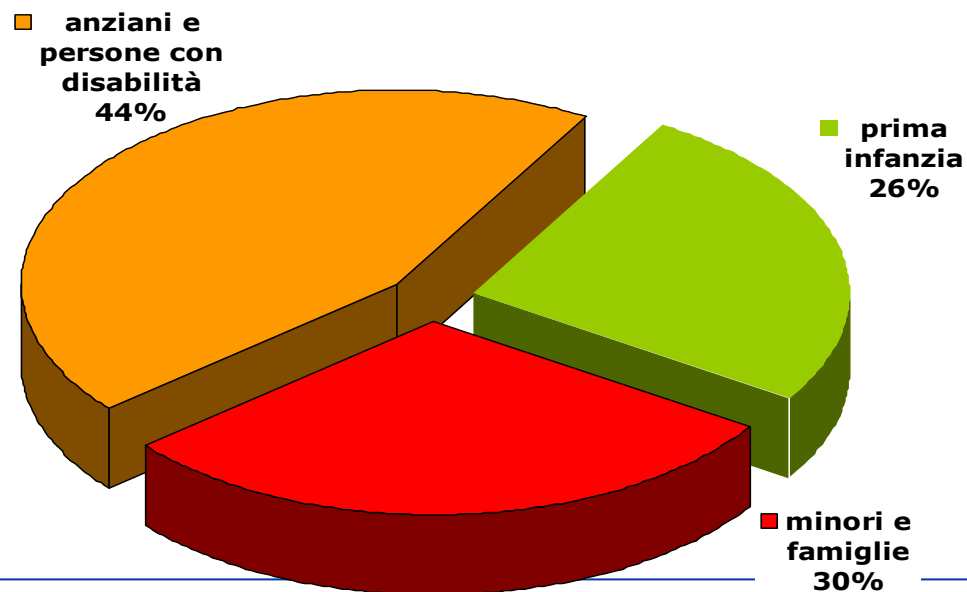
Tre direttrici per un welfare comunitario: consolidamento, innovazione e sviluppo

- **Consolidamento** del sistema d'offerta
- **Innovazione** del sistema d'erogazione ("dall'offerta alla domanda")
- **Sviluppare** azioni di partenariato con le reti di solidarietà attive sul territorio



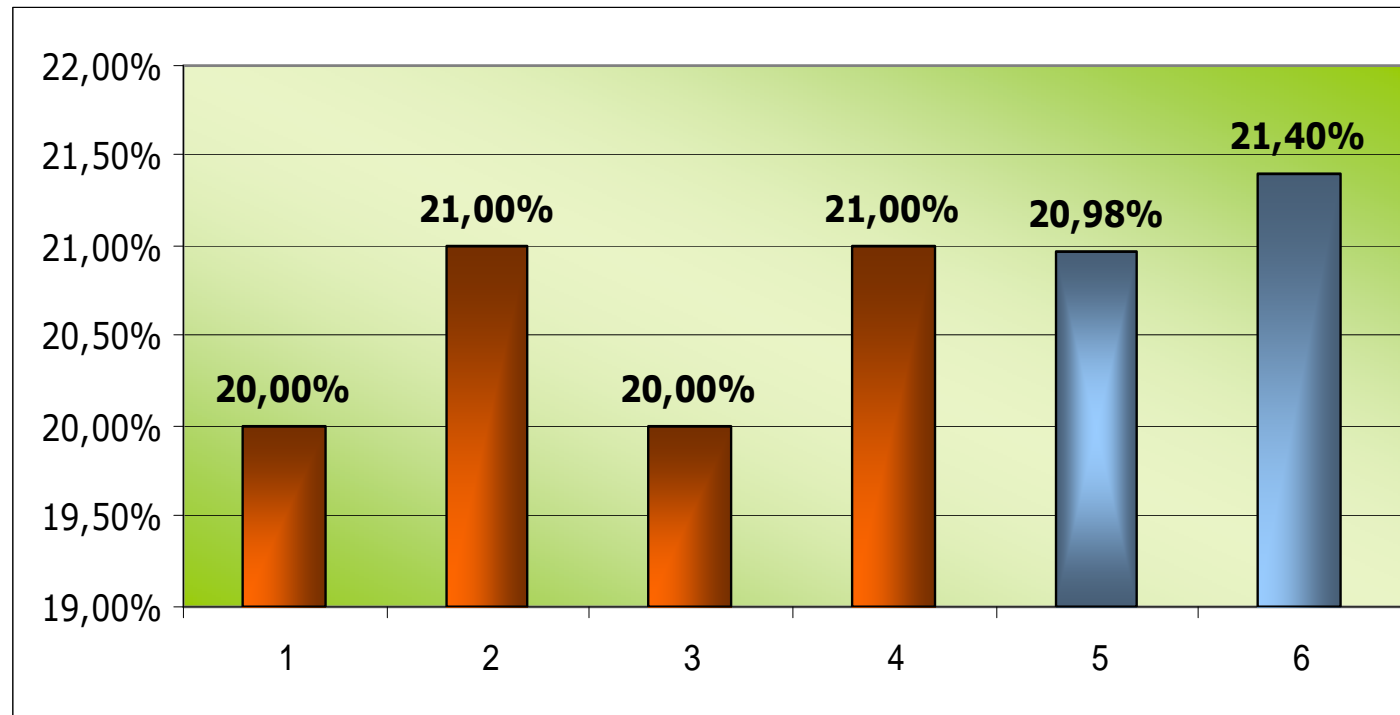
La spesa per il sociale (complessiva)

Spesa sociale	6.598.746
% su spesa corrente	21,40





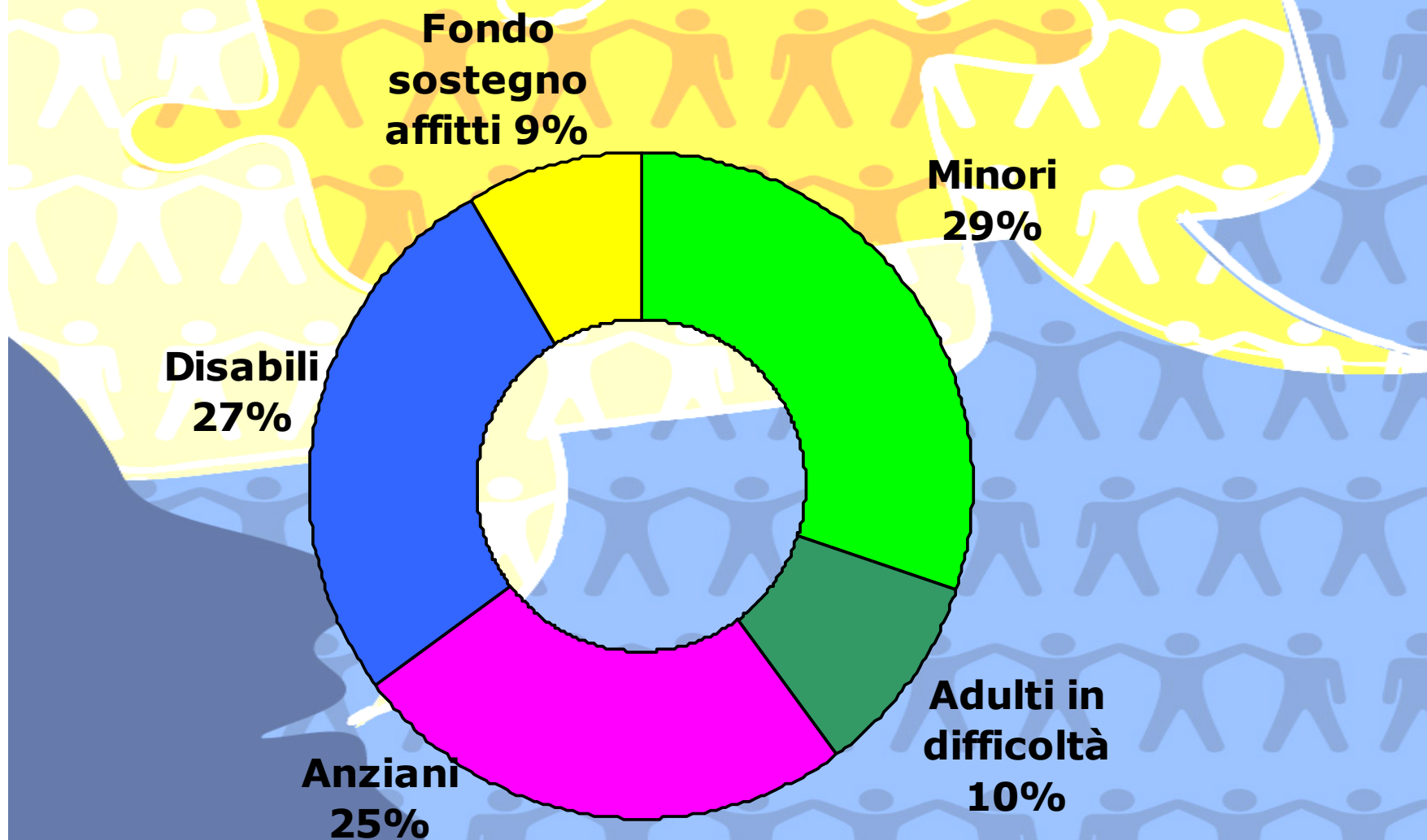
% spesa per il sociale su spesa corrente – 2005-2010



1 punto % equivale a ca. 310.000 euro

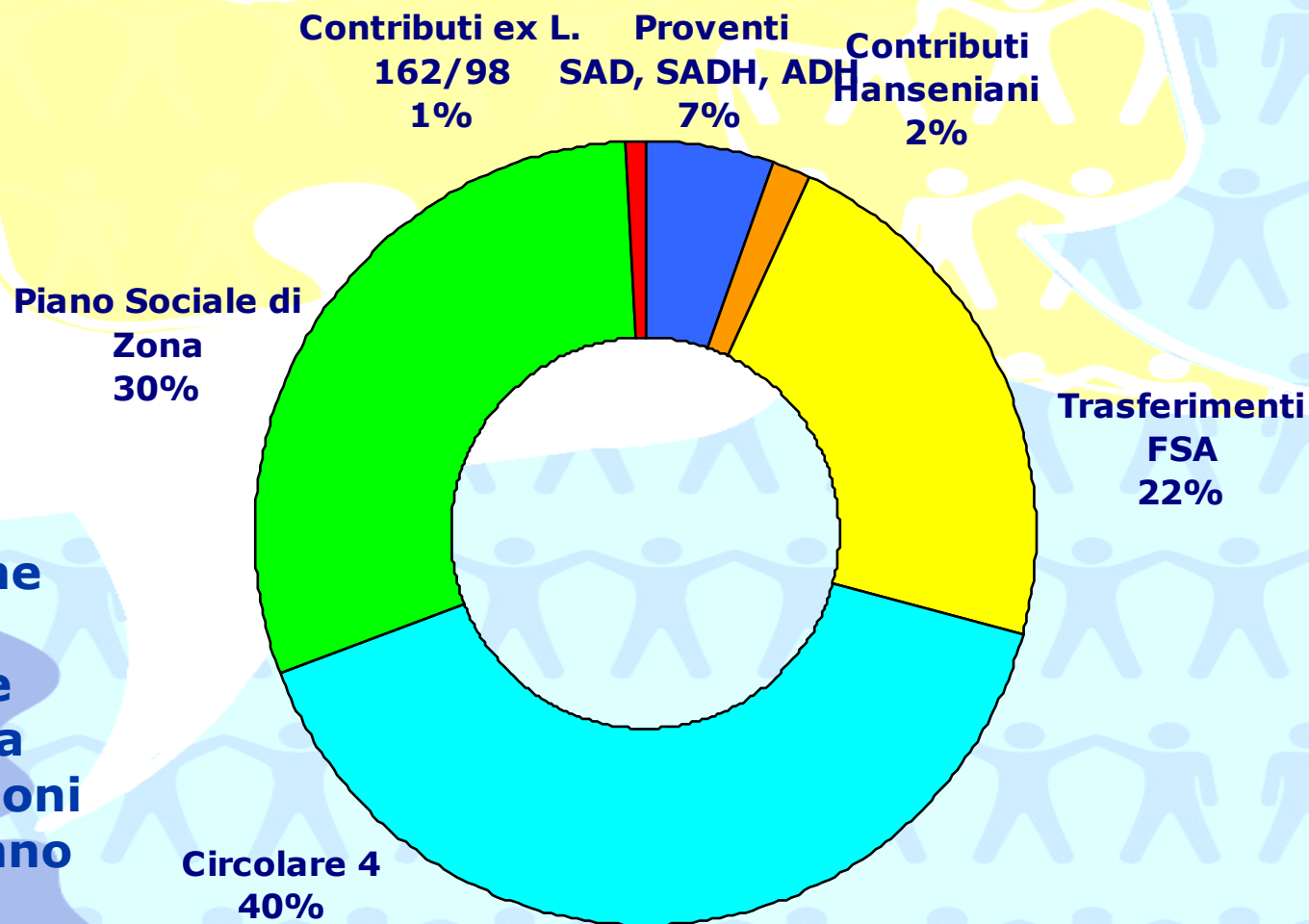


La qualificazione della spesa sociale





Il finanziamento della spesa del servizio sociale: *Dato al netto delle entrate tributarie (tit. 1° parte corrente delle entrate)*



Le entrate che finanziano la spesa sociale ammontano a circa 1,2 milioni di euro all'anno



I vincoli

- cd. patto di stabilità interno;**
- mutamenti socioeconomici che mettono in discussione la programmazione (misure anticrisi economica);**
- fenomeni di pauperizzazione del reddito medio, di cambiamento del mercato del lavoro, di abbassamento delle soglie di povertà.**



Dall'offerta alla domanda

Un percorso dedicato agli utenti per una "scelta consapevole" dei servizi diurni e domiciliari

Nel 2010:

- È stata predisposta la procedura di accreditamento delle cooperative per la gestione dei servizi domiciliari (minori, anziani, persone con disabilità)
- Sono stati accreditati i gestori dei servizi domiciliari, a livello di ambito distrettuale

Nell'ambito dei servizi ai minori sono stati accreditati n° 7 soggetti gestori

Nell'ambito dei servizi agli anziani sono stati accreditati n° 10 soggetti gestori

Nell'ambito dei servizi ai disabili sono stati accreditati n° 4 soggetti gestori



Dall'offerta alla domanda

**Da luglio a dicembre 2010 è stata
recepito il Patto di accreditamento e
attivato il:**

- **Percorso di voucherizzazione dei servizi domiciliari ai minori (a regime ca. 7.000 ore di servizi all'anno)**
- **Percorso di voucherizzazione dei servizi domiciliari ai disabili entro dicembre 2010:**
- **Percorso di voucherizzazione dei servizi domiciliari agli anziani (ca. 26.000 ore di servizi all'anno) a partire da gennaio 2011**



Nel 2010 sono state attivate le seguenti azioni di partenariato con reti di solidarietà attive sul territorio

- **Auser**: servizi di trasporto persone con disabilità (10 anziani impiegati e 25 utenti giornalieri in strutture scolastiche e/o formative)
- **Croce Rossa**: servizi di trasporto e assistenza (una media di 52 servizi all'anno)
- **Florence**: servizio di pasti a domicilio e soggiorni vacanza (26 utenti giornalieri e più di 5.000 pasti all'anno: 1 anziano impiegato)



- **Auser**: progetto “Dammi la mano” – assistenza ai bambini davanti le scuole (10 anziani coinvolti e 4 plessi coinvolti)
- **Auser**: servizi di custodia nei centri estivi (2 plessi coinvolti, più di 1.000 utenti interessati e 7 anziani coinvolti)
- **Anziani pensionati**: servizio di custodia nei parchi Borghetto, Bolivia e Belloni
- **Auser, Florence, Caf2**: potenziamento dei servizi agli anziani nei mesi di luglio e agosto (più di 500 interventi garantiti)



Sono state attivate le seguenti azioni di partenariato con cooperative, accreditate, del territorio

- **Caf2:** servizi di assistenza domiciliare agli anziani (ca. 25.000 ore di servizio all'anno)
- **Duepunticapo:** servizi di sviluppo dell'autonomia di persone con disabilità (Cse e Sfa)
- **La Prateria:** servizi diurni per persone con disabilità (CDD)
- **Ass. Alberio:** servizi di counseling e sportelli d'ascolto nelle scuole secondarie di 1° grado



- **Coop. Emmaus:** servizi di integrazione formativa per persone con disabilità
- **Coop. La Tenda Amatese:** servizi di integrazione formativa per persone con disabilità
- **Coop. Colibrì:** servizi di integrazione lavorativa per soggetti svantaggiati (custodia Tilane e distribuzione Calderina)
- **Coop. Sommozzatori della Terra:** servizi di integrazione lavorativa per soggetti svantaggiati



Le aree in cui il Comune di Paderno Dugnano ha erogato i suoi interventi sono:

- 1. Area Minori e Famiglie**
- 2. Area Anziani**
- 3. Area Disabili**
- 4. Area Adulti**

A photograph of a woman with curly hair and a young child smiling and embracing each other. The image is slightly faded and serves as a background for the title text.

AREA MINORI E FAMIGLIE



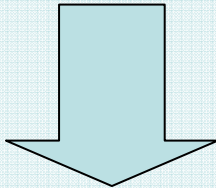
AREA MINORI E FAMIGLIE

La famiglia è sede di sapere, di competenze, di risorse morali e affettive. L'azione del Comune di Paderno Dugnano si è focalizzata su:

- servizi di tutela**
- affido familiare**
- assistenza domiciliare**
- centri estivi**
- interventi di prevenzione nelle scuole primarie e secondarie**



Il sociale è una risorsa, e per questo...



aumento della soglia di attenzione sociale = aumento anche delle risorse umane dedicate

Il Piano Sociale di Zona, prevedendo standard di protezione sociale ha permesso di aumentare il numero delle Assistenti Sociali.

Le professionalità si sono spese in particolare nei settori della TUTELA, della PREVENZIONE e del SEGRETARIATO DI BASE.



Servizio Tutela

Il servizio tutela, oltre alla protezione dei minori, in questi anni ha impegnato sempre maggiori risorse anche nei confronti degli adulti, nel tentativo di conciliazione fra le parti e nel sostegno al ruolo genitoriale.

Nella quasi totalità dei casi, le indagini conoscitive hanno portato all'effettiva presa in carico.

Nel 2010, il servizio ha attivato 7 nuovi collocamenti di minori in comunità educative, di cui 1 minore con la mamma e 1 minore in comunità terapeutica

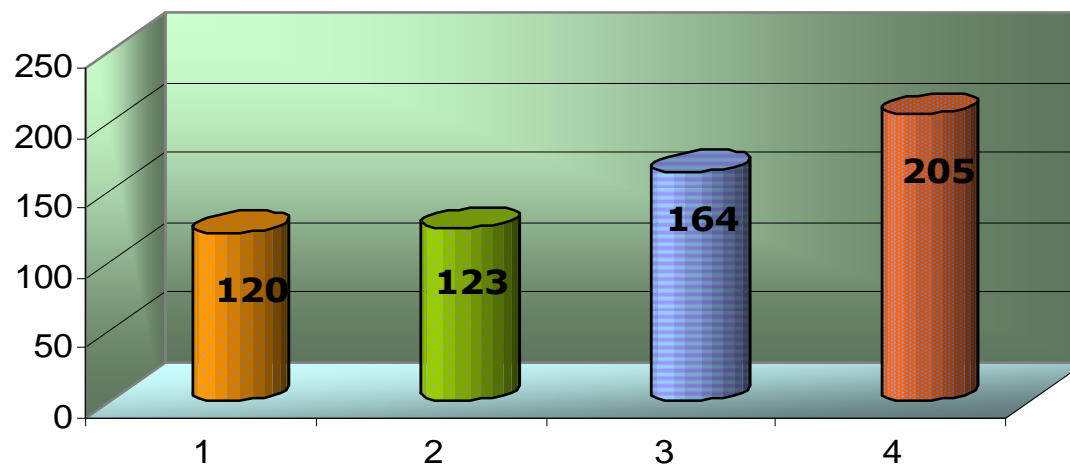


I minori seguiti a seguito di provvedimento del TM sono stati 205.

Quelli seguiti senza provvedimento del Tribunale sono stati 81.

In totale: 515 nuclei familiari seguiti dal servizio

minori seguiti con provvedimento T.M. - 2007 -
2010





Comunità che cura: ricucire la rete

Progetto in partnership con la Provincia di Milano, è stato dedicato alla creazione di una rete fra operatori del servizio sociale, dei servizi territoriali, scuole, genitori, istituzioni.

Risultati:



Apertura di uno Sportello di Consulenza per insegnanti delle scuole primarie

Tavolo Locale fra Comune, Consultorio Familiare e Neuropsichiatria infantile

Costruzione di un protocollo Integrato per la presa in carico di nuclei familiari con minori (Servizio Tutela, Neuropsichiatria Infantile, Consultori, Centri Psicosociali, Servizi per le Tossicodipendenze e Nuclei Operativi Alcolisti del Distretto ASL MI 1 – prog. Mosaico):



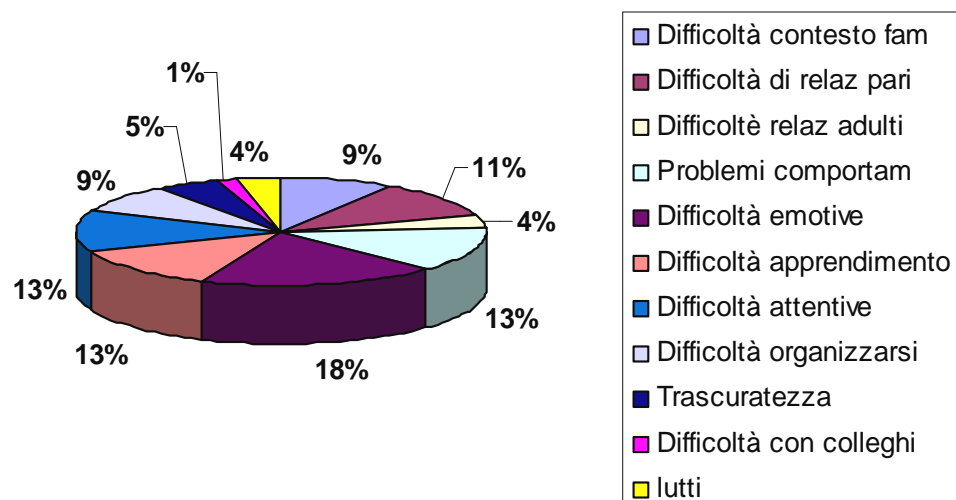
**Ricucire la rete nelle scuole
Nell'anno scolastico 2009-2010
sono state attivate 48 consulenze
ai docenti della scuola primaria**

**E poi sono stati attivati tavoli
multidisciplinari di lavoro**

	CONSULENZE
I CIRCOLO	20
II CIRCOLO	18
III CIRCOLO	10
TOTALE	48

	NUMERO INCONTRI
UONPIA	12
SCUOLA	17
CONSULTORIO	11
ADM	47
CONSULTORIO + CPS	2
UONPIA + SCUOLA	1
UONPIA + EDUCATORI	3
NIDO	7
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1
NOA/SERT	1
ALTRO	8
TOTALE	110

TIPOLOGIA DELLA RICHIESTA





Servizio Affidi

AREA MINORI E FAMIGLIE

TEAM = Assistente Sociale + Psicologa che collaborano con l'équipe territoriale del Servizio Tutela Minori.

Il team lavora in rete con soggetti sociali del territorio (Rete Famiglie Aperte – Radici e le Ali – Il gelso – La Vigna di Nabot) per la realizzazione di progettualità finanziate dalla L. 23/99.



N. MINORI IN AFFIDO	28	28	24	25	20
ANNI	2006	2007	2008	2009	2010

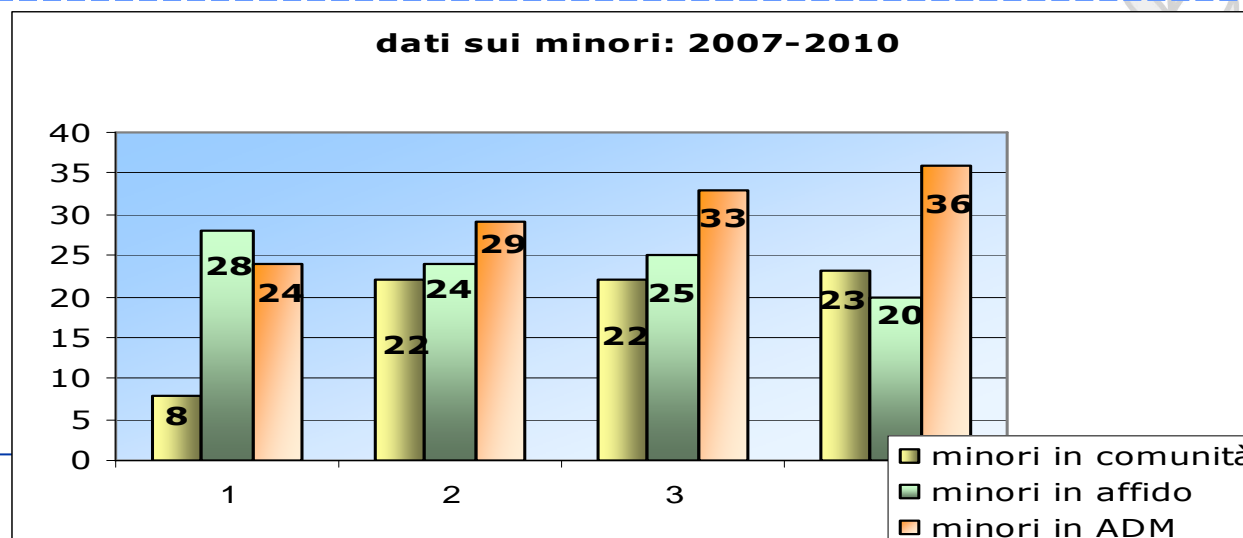


Assistenza Domiciliare Minori

Prestazioni di sostegno socio-didattico-educative rivolte a nuclei familiari in difficoltà con presenza di minori a rischio di emarginazione (evitando il ricorso a provvedimenti del Tribunale per i Minorenni).

Da settembre 2010 il servizio è stato vaucherizzato

N. MINORI IN ADM	29	24	29	33	36
ANNI	2006	2007	2008	2009	2010





Servizi Educativi per la prima infanzia

L'offerta: gli attuali 3 nidi (Calderara, Paderno e Palazzolo), lo Spazio Infanzia lo Spazio Gioco, hanno una capacità ricettiva totale di 225 bimbi per anno scolastico.

Gli interventi:

- iniziative rivolte ai genitori, per coinvolgerli e massimizzare le risorse educative**
- percorsi formativi specifici per gli operatori in servizio**
- programmazione pedagogica condivisa fra il personale dei diversi nidi**
- carta 0-24 mesi (sconto del 10% sui prodotti destinati alla prima infanzia presso le farmacie comunali)**



Inoltre per dare priorità di accesso agli asili nido a favore dei bambini i cui genitori entrambi lavorano,

- E' stato fatto uno **Studio e ridefinizione delle modalità di accesso al nido , prevedendo criteri specifici che favoriscano l'accesso al nido delle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano: nuovi criteri approvati nel settembre 2009 con DGC n° 177/2009**

Inoltre è stata operata una riorganizzazione per stimolare l'offerta di servizi flessibili in modo da permettere agevolazioni alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano: riorganizzazione servizi alla prima infanzia: start-up da settembre 2010.



Inoltre è stato approvato

Il Piano Zonale Nidi e da settembre 2010, sono stati garantiti 20 posti in più (3 pubblici e 17 accreditati)

Se aggiunti ai posti garantiti dallo Spazio Infanzia, nell'a.s. 2010/11 sono stati garantiti, rispetto ai 225 dell'a.s. 2009/10, **245 posti sui servizi nido e prima infanzia.**



AREA MINORI E FAMIGLIE

CENTRI ESTIVI

Una indagine di soddisfazione dell'utenza rispetto ai centri estivi comunali, effettuata nel 2010, riporta una percentuale di gradimento che si attesta al **95%**. L'offerta di occasioni di incontro e aiuto ai genitori che lavorano nel periodo estivo si completa con le iniziative estive dei CAG Carcatrà e Ciaoragazzi, nonché si coordina con gli Oratori Feriali delle Parrocchie.

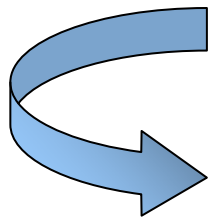
ANNO	2005	2006	2007	2008	2009	2010			
n. iscritti al centro estivo	923	915	1.110	1.149	1.144	1.183			

ANNO	2005	2006	2007	2008	2009	2010			
spese	€ 91.883	€ 118.128	€ 141.701	€ 143.651	€ 146.446	€ 145.828			
entrate	€ 64.098	€ 63.280	€ 84.177	€ 91.800	€ 87.981	€ 93.038			



INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE SCUOLE

Interventi non terapeutici offerti per prevenire forme di disagio personale o di gruppo. Nelle scuole primarie sono attuati in forma di laboratorio, in quelle secondarie attraverso sportelli d'ascolto aperti anche ai genitori e agli insegnanti. In alcuni progetti si è cercata una risposta ancora più ampia, che coinvolgesse anche il CAG "Ciaoragazzi"



**nel 2010 gli interventi di prevenzione hanno coinvolto
543 persone (tra bambini, ragazzi, docenti e genitori)**





AREA ANZIANI

Gli anziani: una risorsa per la città

Offerta:

- **Assistenza Domiciliare**
- **Pasti al domicilio**
- **Integrazioni rette RSA e Centro Diurno**
- **Teleassistenza**
- **Assegnazioni di orti comunali (via La Marmora, via Generale della Chiesa, via Bixio)**
- **Carte oro (agevolazioni su servizi e acquisti (es. sconto 10% su prodotti non farmaceutici presso le farmacie comunali, gratuità del servizio di trasporto pubblico urbano)**
- **Coinvolgimento e valorizzazione del tempo (custodia parchi – nonni vigile, attività socialmente utili)**
- **Incremento delle attività nel periodo estivo (estate insieme)**
- **Incontri di promozione sociale (incontri sul benessere)**



AREA ANZIANI 2010: alcuni dati

	2009	2010
colloqui effettuati	487	485
Pasti a domicilio		
	5866	5963
anziani seguiti dai servizi	1378	1308
utenti seguiti dai servizi di ass. domiciliare e telesoccorso	199	145
ore di servizi domiciliari garantiti (appalto e voucher)	27.447	28.637
anziani inseriti in RSA con supporto e sostegno economico	45	42
utenti anziani inseriti nei centri diurni integrati	50	50
anziani cui attribuito il buono sociale	21	15
richieste di assistenza economica valutate	60	60



L'Assistenza Domiciliare (SAD) **AREA ANZIANI**

Il servizio di assistenza domiciliare si rivolge ai cittadini bisognosi di aiuto domiciliare e alle famiglie che hanno difficoltà nel prestare assistenza ai loro congiunti. Attraverso il SAD, è possibile ottenere un aiuto principalmente quando si è in difficoltà nell'effettuare l'igiene personale quotidiana o periodica, in casi particolari il SAD può essere d'aiuto anche per fare la spesa, l'igiene degli ambienti domestici, l'accompagnamento a visite mediche.

L'accesso avviene tramite colloquio con l'assistente sociale la cui funzione è quella di valutare la situazione con gli interessati, condividere se possibile il nucleo problematico della situazione e l'ipotesi di soluzione, approntando infine la presa in carico con un progetto socio-assistenziale individualizzato.

Il colloquio entra nel merito delle risorse della persona anziana e del suo contesto di vita acquisendo informazioni su:

- 1 – le condizioni della rete familiare e della rete informale
- 2 – le condizioni sanitarie e dell'ambiente fisico dell'interessato
- 3 – le condizioni economiche dell'interessato e delle persone tenute agli alimenti.

Nel 2010 gli utenti del SAD sono stati 107, di cui 22le nuove attivazioni.

ORE SAD	24.500	24.500	24.980	27.477	28.637
ANNI	2006	2007	2008	2009	2010



La consegna di pasti caldi al domicilio

Il servizio è consolidato per **37** utenti e viene erogato in collaborazione con le associazioni Florence (titolare del protocollo operativo) ed Auser e si avvale di un automezzo che giornalmente ritira i pasti al centro cottura e li consegna direttamente al domicilio. Il volontario dell'associazione è supportato da un volontario del servizio civile. Le prospettive di ampliamento del servizio sono vincolate, a un nuovo mezzo (reperibile attraverso forme di comodato) e alle risorse umane (estensione convenzione con Florence e Auser).

PASTI CONSEGNATI	4.911	4.793	5.771	5.866	5.963
ANNI	2006	2007	2008	2009	2010



Integrazioni rette RSA e CDI e la Teleassistenza

In caso di difficoltà del soggetto e della famiglia a sopportare i costi derivanti dall'inserimento in strutture residenziali, il Comune integra le rette in funzione della capacità economica dei singoli utenti.

Il Comune ha attivato integrazioni di rette per 42 utenti in RSA (10 all'Uboldi, 5 al Pertini di Garbagnate, 5 alla Bernardelli e 14 in altre strutture. 4 sono stati gli inserimenti in ricovero di sollievo e 4 I rivoeri per pronto intervento).

4 sono le integrazioni per frequenze al Centro Diurno Ein Karem di via Gadames.

La Teleassistenza è un servizio offerto gratuitamente dalla Provincia di Milano, a cui si accede dietro richiesta al nostro servizio sociale. Consiste nella fornitura di un piccolo radiocomando attraverso il quale l'anziano può richiedere un intervento direttamente alla centrale operativa. Nel 2010 risultano attivate 38 utenze per Paderno Dugnano.



Gli orti comunali

Sul territorio sono presenti 93 orti. Le assegnazioni seguono un apposito regolamento, e sono disposte per ordine di graduatoria, formata con un bando pubblico.

Nel 2010 sono stati assegnati 4 orti ad anziani



Estate Insieme 2010 e il Pranzo di Ferragosto

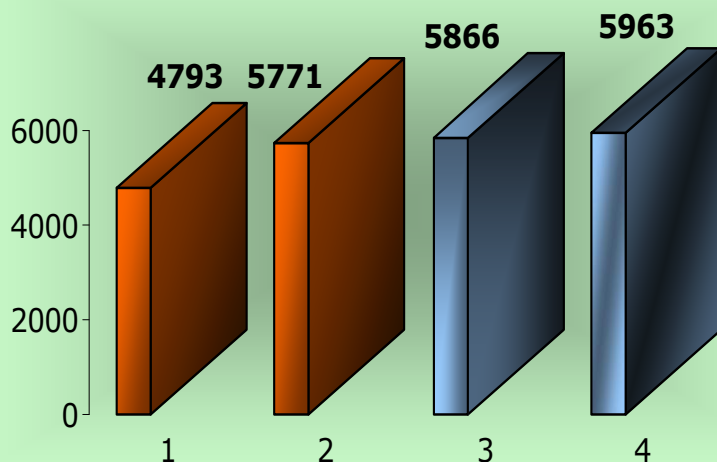
Nel periodo estivo, per prevenire situazioni di isolamento causate dalle ferie dei negozianti, il Comune ha disposto il potenziamento dei servizi dedicati in particolare ad anziani e disabili. Tale incremento riguarda principalmente il SAD e il trasporto per l'acquisto di generi alimentari, terapie o attività socializzanti.

Tradizionalmente inoltre, l'Amministrazione offre circa **centocinquanta** pasti in occasione del festeggiamento del Ferragosto all'Estate Padernese.

Il costo dell'iniziativa è pari a circa **6.000 euro**. Circa **550** le persone che nel 2010 hanno usufruito delle attività estive programmate dal servizio sociale.

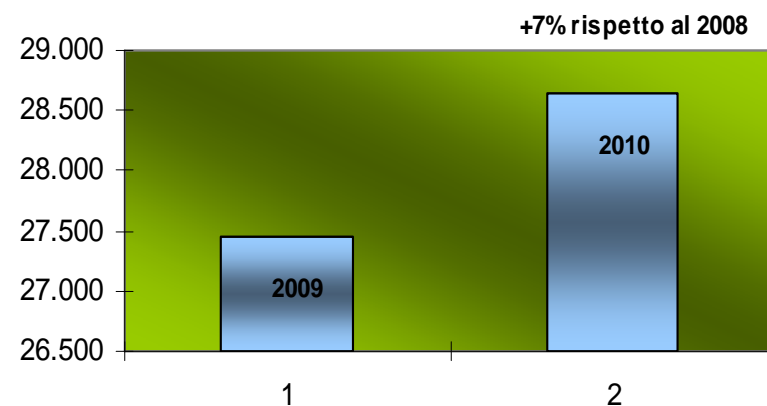


pasti a domicilio anziani e persone con
disabilità: 2007-2010

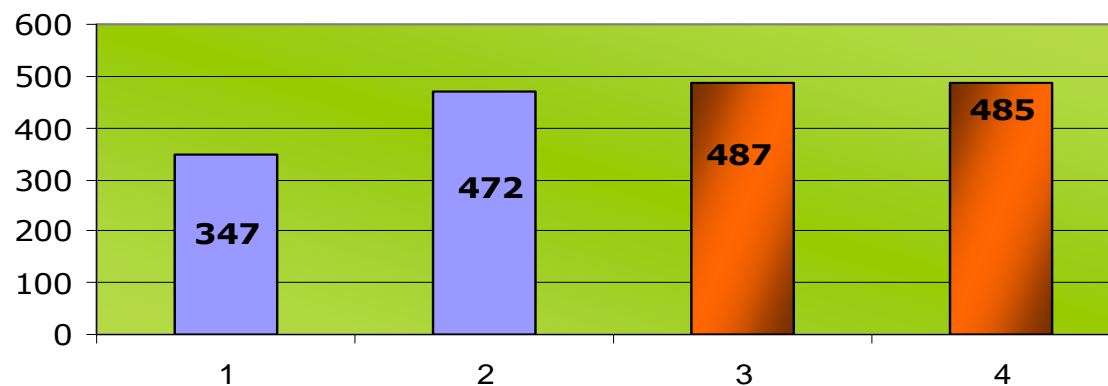


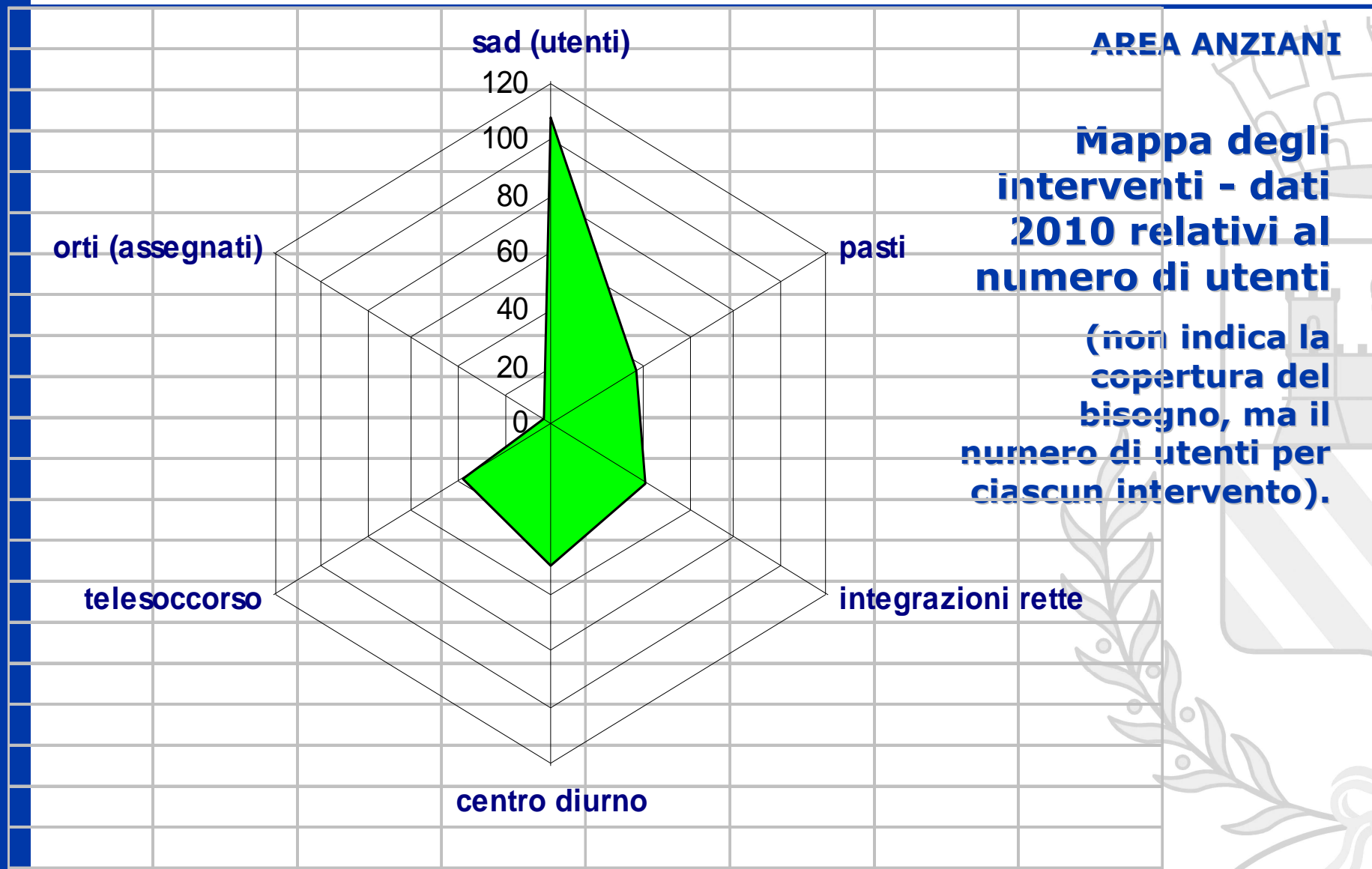
AREA ANZIANI

ore di servizi domiciliari garantiti (servizi e
voucher)



colloqui effettuati ad anziani in segretariato
sociale: 2007-2010





A grayscale photograph of a person in a wheelchair, seen from behind, with their arms raised in a gesture of freedom or triumph. They are on a paved path that leads towards a bright, open landscape under a cloudy sky. The overall mood is one of hope and achievement.

PERSONE CON DISABILITA'



Interventi in favore della disabilità

- aumentare la disponibilità di servizi anche attraverso la collaborazione con il Privato Sociale**
- sostenere le famiglie**
- assicurare l'inserimento sociale e/o educativo**
- presa in carico dei casi più gravi**



AREA DISABILI

Assistenza Domiciliare

È l'intervento educativo e/o di supporto che viene assicurato al minore disabile nel suo contesto ordinario di vita. Indispensabile è il coinvolgimento delle famiglie per la buona riuscita del progetto individuale.

UTENTI IN CARICO	18	22	26	36	36
ANNI	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/10	2010/11

Trasporti

Gli automezzi comunali assicurano ai disabili il trasporto verso scuole, servizi del territorio, CSE, altri servizi dedicati. Il numero di richieste ha reso necessario concordare un servizio integrativo con l'associazione AUSER, mentre per i casi più gravi si è fatto ricorso alla convenzione con la Croce Rossa.

N. TRASPORTI	94	82	82	119	127
ANNI	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/10	2010/11



Assistenza Scolastica Educativa

AREA DISABILI

È un servizio erogato in collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile poiché dal 2007 per il diritto al sostegno educativo è necessaria la valutazione collegiale di un neuropsichiatra, di uno psicologo e di un assistente sociale.

N. UTENTI	67	71	79	76	83
ORE SETTIMANALI	772	701	724	728	760
ANNI	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/10	2010/11

CSS "L'Ancora"

La nuova comunità residenziale è un sostegno per le famiglie che vogliono dare ai ragazzi disabili una prospettiva di autonomia. A novembre 2008 la comunità è stata accreditata, e ora si aprono scenari di maggiore e più efficiente utilizzo della struttura. La comunità accoglie 8 residenti a Paderno Dugnano e 2 di altri comuni. Sul medio-lungo periodo è in progetto l'apertura di un servizio di formazione all'autonomia accreditato.



Centri Diurni per Disabili e altri servizi

- **28 gli utenti dei Centri Diurni di Cusano M., Cinisello B. e Paderno D.**
- **nel 2008 La Prateria ha aperto una struttura polifunzionale per disabili, con 30 posti accreditati che l'Amministrazione ha subito valorizzato per ridurre i tempi di attesa**
- **4 servizi di formazione all'autonomia attivati**
- **38 tirocini formativi attivati (borse lavoro presso cooperative sociali)**
- **Amministrazione di Sostegno / Tutela: attivato tavolo distrettuale per una gestione zonale delle prese in carico maggiormente impegnative**
- **53 inserimenti lavorativi attraverso la mediazione di AFOL Nord Milano**
- **8 assunzioni di persone svantaggiate nel 2010**

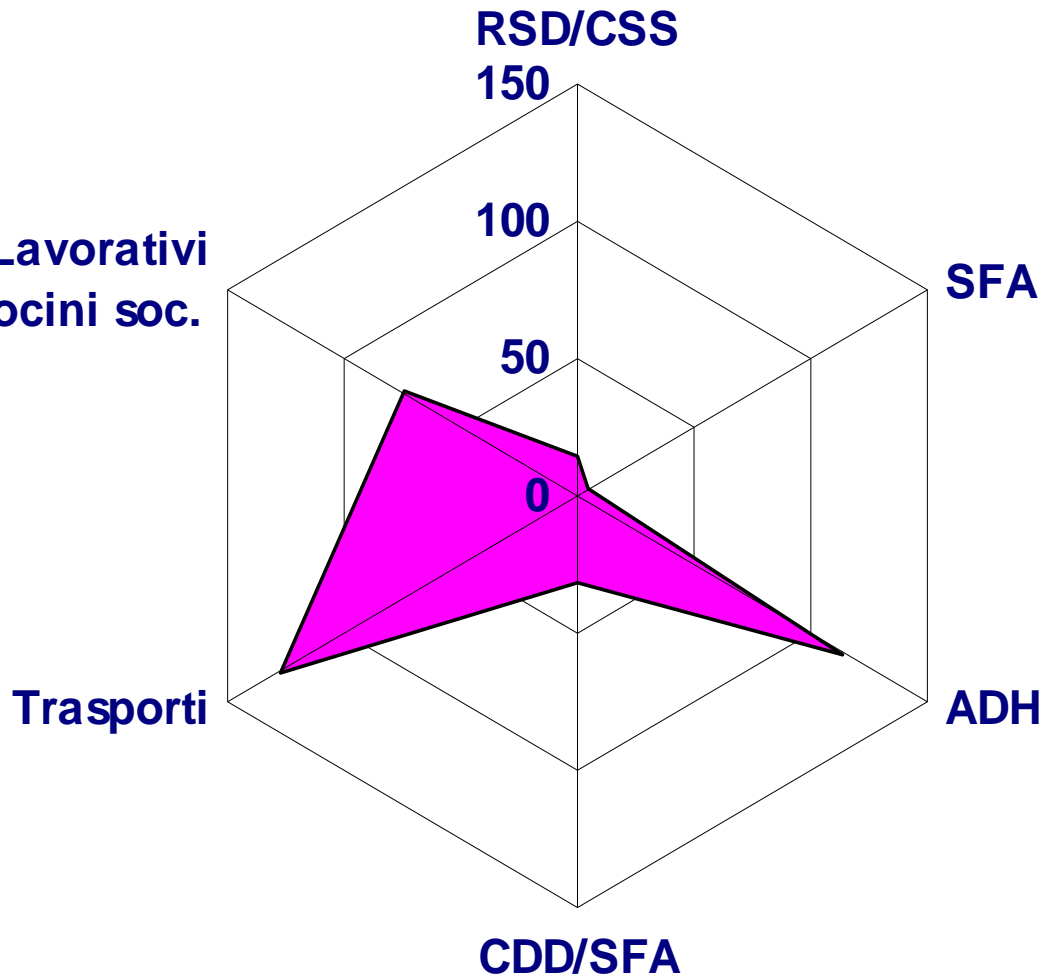


AREA DISABILI

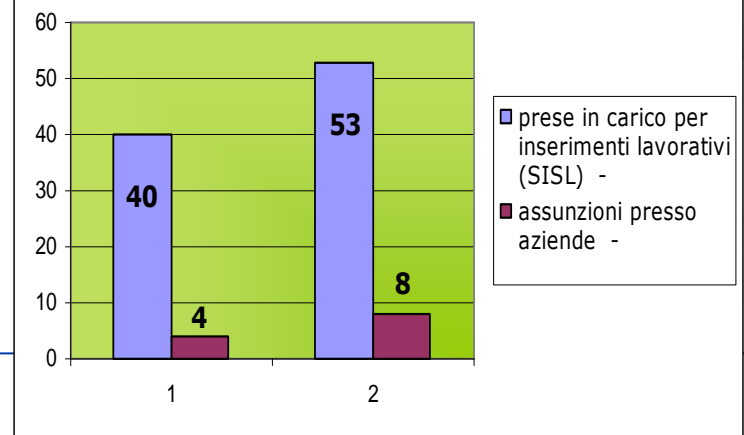
Mappa degli interventi - dati 2010 relativi al numero di utenti

(non indica la
copertura del
bisogno, ma il
numero di utenti per
ciascun intervento).

Ins. Lavorativi
e tirocini soc.



inserimenti lavorativi soggetti svantaggiati:
rapporto 2009-2010





AREA DISABILI

L'assistenza domiciliare

	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011
numero utenti	20	18	22	26	36	36

Inserimenti lavorativi

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
strumenti di mediazione attivati (borse lavoro, tirocini, etc)	54	34	34	34	40	53
aziende in convenzione per progetti di tirocinio	-	-	21	21	21	21
assunzioni presso aziende	27	14	3	27	4	8



**AREA
ADULTI IN
DIFFICOLTÀ**



Sostegno economico per persone in stato di bisogno

Il Comune attua politiche di sostegno in relazione alle disponibilità di bilancio e nei termini del regolamento. La finalità è quella di sopperire *temporaneamente* a situazioni di disagio economico. Le forme di assistenza previste sono:

- **SUSSIDIO** (superamento dello stato di indigenza per massimo 6 mesi attraverso erogazione di contributi in denaro o ticket di acquisto);
- **AUSILIO FINANZIARIO** (superamento di uno stato temporaneo di disagio dovuto a cause straordinarie);
- **ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI** (senza cioè corrispettivi in denaro, ma in forma di agevolazioni rispetto ai servizi che il Comune eroga).



Sostegno al reddito (con "le persone prima")

L'incremento percentuale delle istanze di sostegno economico, proiettate sul 2010, rispetto al 2008 è del **118%**.

Le richieste provenienti da nuclei in cui uno o più componenti hanno perso il lavoro risultano essere il **35%** del totale.

Il servizio ha, nel 2010, risposto positivamente al **91%** delle istanze.

I motivi delle richieste sono:

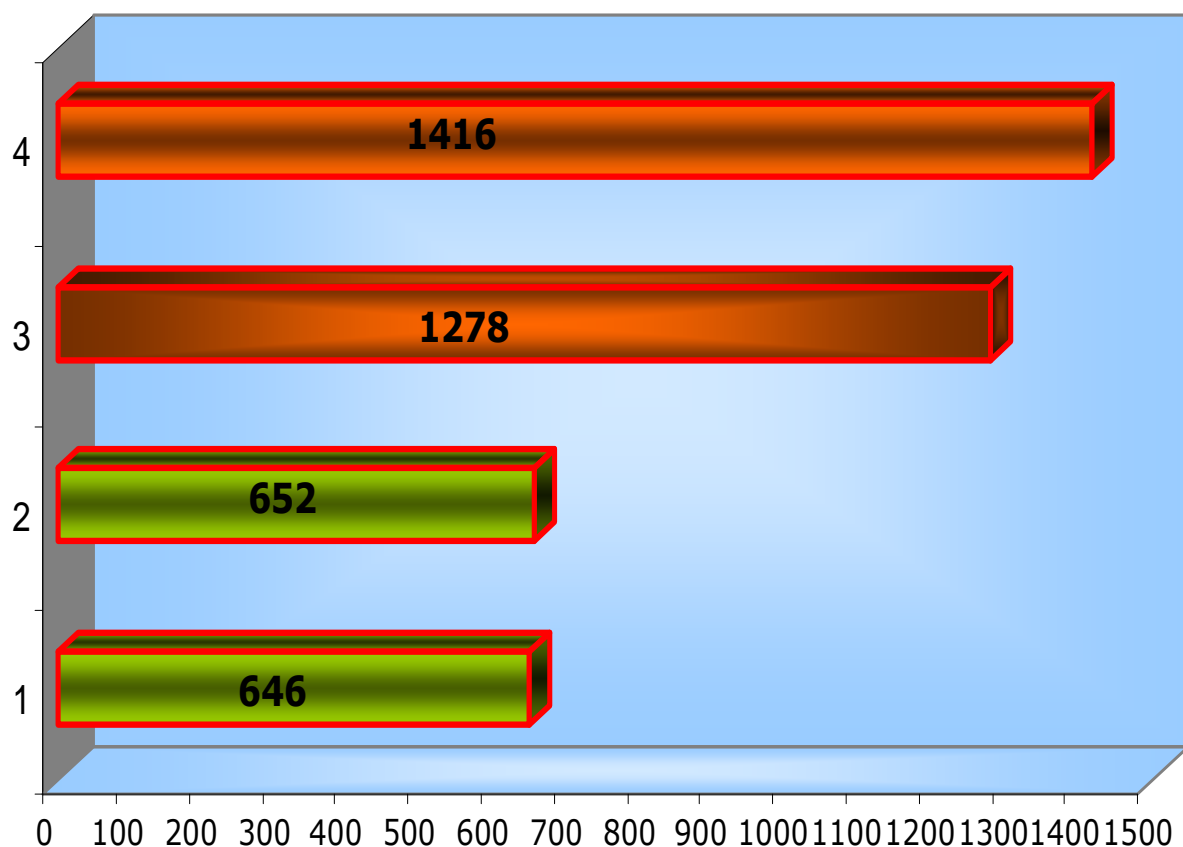
- precarietà lavorativa o intervenuto licenziamento***
- caro vita e inadeguatezza delle pensioni minime***
- aumento delle separazioni***
- difficoltà a sostenere le rate dei mutui***
- eccessiva incidenza dei canoni di locazione e delle spese scolastiche sul budget familiare***



AREA ADULTI

Assistenza Economica con "Le persone prima"

Richieste di assistenza economica- 2007-2010
con intervento "le persone prima"



Interventi / Risorse

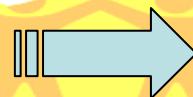
2009	2010
1074	1293
€ 283.366	€ 282.181



Sostegno al reddito

emergere di nuovi bisogni

INPUT



Costruzione nuovi
strumenti di intervento

OUTPUT

Soggetti destinatari dell'intervento "Le persone, prima"

- **Persone disoccupate e/o con reddito insufficiente al mantenimento del nucleo familiare;**
- **Famiglie con figli minori a carico in assenza di lavoro di uno o di entrambi i genitori;**
- **Nuclei familiari, esposti a improvvisa mutata situazione socio-economica, in cui siano presenti persone con disabilità e/o anziani conviventi e non autosufficienti,**
- **Nuclei familiari con figli iscritti ai servizi di refezione scolastica, con reddito fino a 20.000,00 euro, che fruiscono di una retta valutata non accessibile per effetto di una mutata situazione socio-economica**



Il progetto “*le persone, prima*”, messo in campo nel corso del 2010, ha garantito 259 interventi aggiuntivi, rispetto al canale ordinario dell’assistenza economica

Gli interventi hanno interessato soprattutto le seguenti situazioni:

- a) famiglie con minori a carico in assenza di lavoro per uno o per entrambi i genitori (45% degli interventi);**
- b) persone disoccupate e/o con reddito insufficiente al mantenimento del nucleo familiare (20% degli interventi);**
- c) nuclei familiari, esposti a improvviso cambiamento della situazione socio-economica in cui siano presenti persone con disabilità (19% degli interventi).**
- d) sostegno alle famiglie con figli iscritti ai servizi di refezione scolastica (16% degli interventi)**



Sostegno al reddito

emergere di nuovi bisogni



Costruzione nuovi
strumenti di intervento

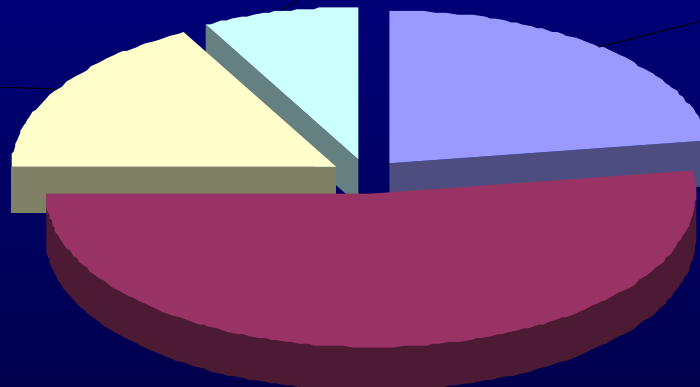
OUTPUT



IMPORTO CRITERIO TIPO 3
nuclei familiari, in cui
siano presenti persone
diversamente abili e/o
anziani conviventi e non
autosufficienti

IMPORTO CRITERIO 4
intervento a sostegno(
delle famiglie con figli
iscritti ai servizi di
refezione scolastica, con
reddito ISEE fino a
20.000,00

IMPORTO CRITERIO 1
persone disoccupate e/o
con reddito insufficiente
al mantenimento del
nucleo familiare



IMPORTO CRITERIO 2
famiglie con figli minori a
carico (in assenza di
lavoro di uno o di
)entrambi i genitori



prestazioni	2009	2010
Contributi economici	1074	1293
Assegni familiari	37	46
Assegni di nucleo	37	51
Interventi per sfratti	10	11
Assegnazioni i alloggi ERP	11	27



AREA ADULTI

EMERGENZA ABITATIVA

Obiettivo: incremento sensibile di alloggi per persone e nuclei svantaggiati, intervenendo al contempo sulle difficoltà economiche relative ai canoni di locazione (per soggetti e famiglie residenti in Lombardia da almeno 5 anni).

Bando e liquidazione contributi per il sostegno all'affitto: 225 istanze per il bando 2010.

ANNO	2005	2006	2007	2008	2009	2010
n°. Domande sostegno affitto	202	215	227	245	188	225
n°. domande accolte	185	191	207	179	172	200
n°. Assegnazioni alloggi erp	14	10	7	12	11	27



**Città di
Paderno Dugnano**

Rendicontazione interventi sociali 2010

Fine